USCIRE DAL GUSCIO: EDUCARE ALLE DIFFERENZE.

FESTIVAL DI LETTERATURA
PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA
TERZA EDIZIONE

info e iscrizioni
festival@usciredalguscio.it
cell 347.7052076
www.usciredalguscio.it

VENERDI' 22 NOVEMBRE 2019 ORE 15-19

formazione

corso di formazione per docenti ed educatori di tutti i cicli scolastici

"La segregazione formativa e le diseguaglianze di genere in ambito scolastico e nel sistema di orientamento"

Interventi

Irene Biemmi docente di Pedagogia Sociale Università di Firenze e scrittrice
Silvia Leonelli ricercatrice in Pedagogia, docente di "Teorie e modelli educativi delle differenze di genere", Università di Bologna
Daniela Tatti psicologa-psicoterapeuta servizio specialistico di psicologia Casa delle donne per non subire violenza onlus - Bologna
Nicola Corazzari psicologo psicoterapeuta e vicepresidente del Centro Uomini Maltrattanti Ferrara

Biemmi e Leonelli presentano la ricerca pubblicata sul libro "Gabbie di genere. Retaggi sessisti e scelte formative". Edito da Rosenberg Sellier. Femmine e maschi frequentano la scuola insieme fin dai primi anni di vita, ma durante il percorso le loro strade tendono progressivamente a separarsi, come se seguissero dei bivi obbligati che indirizzano le prime verso ambiti di studio di tipo umanistico e i secondi verso percorsi di tipo tecnologico-scientifico.

Talvolta, però, in questo quadro così ordinato accadono degli imprevisti che smontano la rigidità di schemi precostituiti: ci sono ragazze che decidono di addentrarsi in percorsi socialmente ritenuti "maschili" e ragazzi che si insinuano in percorsi socialmente intesi come "femminili".

La ricerca descritta nel libro presenta le storie di giovani donne e giovani uomini che operano decisioni anticonformiste, ancora considerate "coraggiose", "diverse", quando invece andrebbero ricomprese nella normalità.

Le riflessioni educative proposte dalle autrici mirano a perimetrare e decostruire le gabbie di genere nelle quali possono risultare intrappolati studentesse e studenti nel momento cruciale in cui scelgono la loro trafila formativa, ma ambiscono anche a delineare nuove piste per orientarsi consapevolmente, sulla base base dei propri reali interessi, curiosità, desideri: fuori dalle gabbie di genere.

L'intervento di **Daniela Tatti** tenderà ad approfondire il legame tra la violenza di genere, il radicamento culturale di tale fenomeno in termini qualitativi e quantitativi e gli stereotipi di genere.

In particolare si farà riferimento alla pluriennale esperienza della Casa delle Donne per non subire violenza di Bologna in merito agli interventi nelle scuole, cercando di dare voce ai dubbi, le credenze, i vissuti ed i bisogni dei/lle ragazzi/e in merito al tema; esplorando le modalità ed i percorsi svolti all'interno degli ambiti scolastici dalle psicologhe del Centro Antiviolenza al fine di riconoscere le diverse forme di violenza di genere, comuni anche tra i/le giovanissimi/e, offrire strumenti protettivi ai/alle ragazzi/e e prevenire l'esordio di tali comportamenti fin dalle prime relazioni intime.

La possibilità di confrontarsi con bambini/e e ragazzi/e è una preziosa risorsa, il centro antiviolenza infatti, oltre ad essere luogo di accoglimento per donne e bambini/e che subiscono qualsiasi forma di maltrattamento, è un luogo politico che crede fortemente nella possibilità di prevenzione del fenomeno della violenza di genere a partire dall'apertura di un dialogo sui suoi stereotipi.

Nicola Corazzari esporrà il progetto realizzato in collaborazione con il Centro Donna e Giustizia presso alcune scuole primarie della provincia di Ferrara, rivolto a genitori e allievi delle classi terze e quarte. L'obiettivo è stato quello di destrutturare gli stereotipi di genere già significativamente presenti e proporre una discussione libera e aperta su ciò che il bambino e la bambina possono essere e diventare. A questa età i bambini hanno già associato al sesso biologico un'idea di adeguatezza dei caratteri e dei comportamenti rispetto ai generi , e tale idea è trasmessa volontariamente ed involontariamente da tutte le agenzie educative (dal pediatra di base, ai nonni, ai genitori, alle maestre). Durante gli incontri con gli adulti abbiamo raccontato l'esperienza fatta con i bambini in classe, ascoltato i loro punti di vista e compreso le loro paure rispetto ad un progetto su un tema così implicito e radicato come la costruzione dei comportamenti e degli atteggiamenti in funzione del modello eteronormativo.

QUANDO: venerdì 22 novembre 2019, dalle 15 alle 18
DOVE: Aula Magna Direzione Didattica Castel Maggiore Via Gramsci 175 - Castel Maggiore (Bologna)

Il corso è organizzato nell'ambito della terza edizione del Festival di Letteratura per l'infanzia e adolescenza "Uscire dal Guscio: educare alle differenze", un progetto dell'Unione Reno Galliera, Regione Emilia Romagna e patrocinato da Città Metropolitana Bologna, organizzato in collaborazione con Associazione Genitori Rilassati.

Alla fine del corso viene rilasciato attestato di partecipazione.

USCIRE DAL GUSCIO: EDUCARE ALLE DIFFERENZE.
FESTIVAL DI LETTERATURA PER L'INFANZIA E ADOLESCENZA
TERZA EDIZIONE

Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna
RegioneEmilia-Romagna
Assessorato al Bilancio Riordino istituzionale, Risorse umane e Pari opportunità

Con il patrocinio di:
CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

In collaborazione con:
UNIONE RENO GALLIERA

A cura di:
Associazione Genitori Rilassati
San Pietro in Casale

formazione